

notizie.it

Cronaca



POLITICA

CRONACA

ECONOMIA

ESTERI

LIFESTYLE

SCIENZA & TECH

SPORT

SALUTE & BENESSERE

CULTURA

CINEMA

VIAGGI

IN TEMPO REALE

I più letti

Cronaca

OGGI

SETTIMANA

MESE



Sviene in classe con la mascherina: bimbo ferito portato in ospedale



Omicidio Willy, i fratelli Bianchi accolti con gli sputi a Rebibbia



Willy, fratelli Bianchi: "È caduto e si è rialzato, non so chi l'ha colpito"



Pistoia, si getta da un ponte: uccisa la moglie. È Omicidio-suicidio



Compagna di Gabriele Bianchi: "Io incinta, il mio pensiero va a Willy"



Fratelli Bianchi: "Non abbiamo mai chiesto il reddito di cittadinanza"

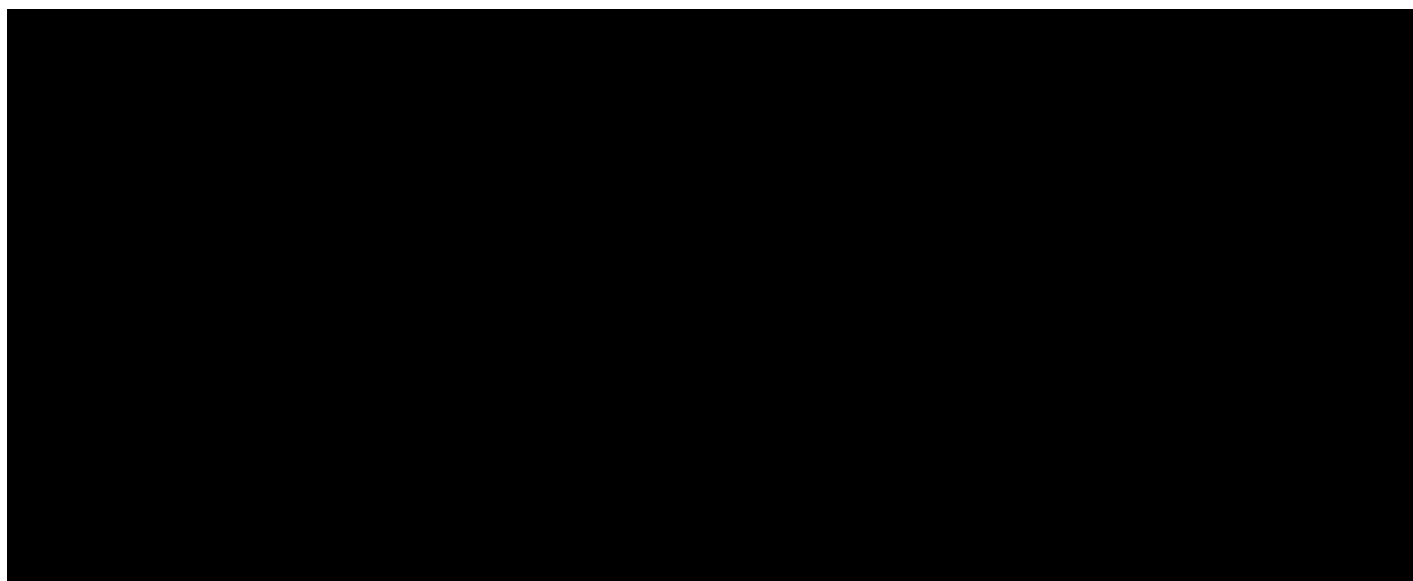
Home > Cronaca > Fondazione Gimbe: "Aumento dei ricoveri, teniamo alta la guardia"

17/09/2020

Fondazione Gimbe: "Aumento dei ricoveri, teniamo alta la guardia"

Condividi su Facebook

La Fondazione Gimbe lancia l'allarme sull'aumento dei ricoveri in degenza e in terapia intensiva di pazienti con coronavirus.



Il monitoraggio della Fondazione Gimbe relativo al periodo compreso tra il 9 e il 15 settembre 2020 ha rilevato un **aumento dei ricoveri** dei pazienti con **coronavirus** nonché un **incremento degli attualmente positivi** che hanno superato quota 40 mila.

Fondazione Gimbe rileva aumento ricoveri

Le **ospedalizzazioni** sono salite del **26%** mentre i ricoveri in **terapia intensiva** del **41%**. Basti osservare che dal 21 luglio al 15 settembre i ricoverati con sintomi sono aumentati da 732 a 2.222 e i pazienti intubati da 49 a 201. L'aumento delle nuove positività è rimasto invece stabile, a fronte però di una **riduzione dei tamponi effettuati** (370 mila rispetto ai 421 mila del periodo precedente). Il Presidente della Fondazione Nino Cartabellotta ha infatti sottolineato che *"è verosimile che il numero dei nuovi casi sia sottostimato considerata la riduzione dei test"*.

Gli esperti hanno evidenziato che i **tre quarti dei pazienti in ospedale** si concentrano in sette regioni, vale a dire **Lazio** (453),

Campania (295), **Lombardia** (263), **Puglia** (204), **Emilia-Romagna** (168), **Sicilia** (141) e **Liguria** (128). Il 74,1% dei **soggetti in terapia intensiva** sono invece distribuiti in: **Lombardia** (29), **Lazio** (18), **Campania** (18), **Sardegna** (18), **Emilia-Romagna** (17), **Sicilia** (17), **Toscana** (17), **Veneto** (15).

Numeri che per il momento **non mettono in allarme il sistema sanitario** ma che spingono a tenere alta la guardia anche per l'imprevedibile impatto della riapertura delle scuole sulla curva dei contagi.

Gli scienziati hanno infine rilevato la **risalita dell'età media dei positivi** che, dagli oltre 60 anni dei primi due mesi dell'epidemia era scesa sotto i 30. **Ora si attesta invece a circa 40 anni**. Cosa che dimostra, secondo Cartabellotta, che **i giovani asintomatici contagiano i loro familiari** che sviluppano sintomi e possono necessitare di ricovero ospedaliero.

CORONAVIRUS

© Riproduzione riservata

Accedi con



0 COMMENTI

Debora Faravelli

Nata in provincia di Como, classe 1997, frequenta la facoltà di Lettere presso l'Università degli studi di Milano. Collabora con Notizie.it

Contatti:

Leggi anche

CRONACA

Ragazza positiva alla scuola media di Boario: classe in quarantena

18 Settembre 2020

Dopo che una ragazza è risultata positiva al coronavirus, una classe della scuola media di Boario è stata isolata.

CRONACA

Coronavirus, 8 positivi dopo un matrimonio a Corleone: scuole chiuse

18 Settembre 2020

Le autorità sanitarie hanno rilevato otto casi positivi al coronavirus tra i partecipanti ad un matrimonio a Corleone.

CRONACA

Terremoto al largo della Calabria: scossa di magnitudo 3.4 nella notte

18 Settembre 2020